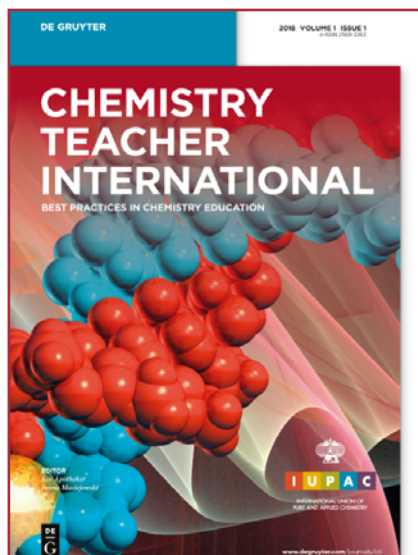


Qualche notizia

a cura di Antonella Russo e Silvano Fuso

Chemistry Teacher International



Chemistry Teacher International – Best practices in Chemistry Education (<https://www.degruyter.com/view/journals/cti/cti-overview.xml>) è una rivista che pubblica articoli nel campo della Didattica Chimica selezionati da revisori esperti (peer reviewed). È un giornale Open Access della Commissione di Didattica della Chimica della IUPAC. Il giornale, il cui editore è Jan Apotheker (j.h.apotheker@rug.nl), aspira a:

- essere una piattaforma per gli insegnanti di tutti i livelli
- fornire un contributo per sviluppare una didattica della Chimica di alta qualità
- colmare il divario tra ricerca e didattica
- riunire tutte le attività della IUPAC nel campo dell'educazione in chimica
- proporre un giornale internazionale che non sia legato ad un'area specifica, o ad una nazione.

La rivista pubblica articoli su attività innovative da proporre in classe come dimostrano i contributi pubblicati nei primi due anni, consultabili al seguente link: https://www.degruyter.com/view/journals/cti/ctioverview.xml?tab_body=toc-79151.

Chi desiderasse sottomettere un articolo può collegarsi a: <https://mc.manuscriptcentral.com/chemistryteacher>.

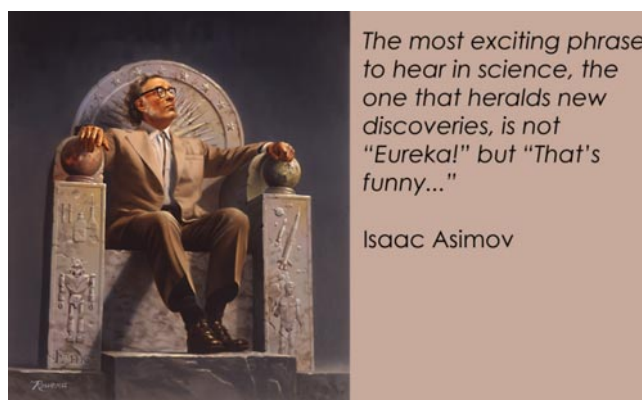
EUROVARIETY 2021



La conferenza EUROVARIETY 2021 (<http://www.eurovariety2021.si/>), organizzata dai colleghi dell'Università di Lubiana in Slovenia, si svolgerà dal 7 al 9 Luglio. Il suo obiettivo è quello di condividere le buone pratiche e i risultati della ricerca in didattica chimica a livello universitario.

Il fatto che l'evento sia online favorirà sicuramente la partecipazione di molti ricercatori che non potrebbero viaggiare per motivi legati agli impegni accademici e/o per problemi economici.

Il Premio Asimov



La sesta edizione del Premio ASIMOV per l'editoria scientifica, nato per avvicinare il mondo della scienza e quello della scuola, è in pieno svolgimento. Ideato dal fisico Francesco Vissani, che ne è anche il

coordinatore nazionale, il Premio è stato istituito nel 2015 grazie alla collaborazione tra il GSSI (Gran Sasso Science Institute) e l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare). Oggi si fregia di numerosi e autorevoli partner, tra cui l'Accademia Nazionale dei Lincei, la Società Italiana di Fisica, il CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze), l'Associazione Librai Italiani, Libri Progetti Educativi, DeepBlue, ecc.

Alla nascita del Premio diede un fondamentale contributo anche la compianta giornalista scientifica Rossella Panarese, recentemente scomparsa, che verrà affettuosamente ricordata con un'iniziativa speciale.

Il Premio si avvale di una commissione scientifica di circa 400 insegnanti di scuola superiore, ricercatori e professori universitari, giornalisti, scrittori e amici della cultura scientifica. Tra i circa 200 libri esaminati, pubblicati dal 2019, la commissione ha individuato per questa edizione la seguente cinquina di finalisti:

- Telmo Pievani con *Imperfezione. Una storia naturale* (Raffaello Cortina)
- Barbara Mazzolai con *La natura geniale. Come e perché le piante cambieranno (e salveranno) il pianeta* (Longanesi)
- David Quammen con *L'albero intricato* (Adelphi)
- Amedeo Balbi con *L'ultimo orizzonte. Cosa sappiamo dell'universo* (UTET)
- Gianfranco Pacchioni con *L'ultimo sapiens. Viaggio al termine della nostra specie* (Il Mulino)

L'ultima parola per decretare il vincitore assoluto spetta però alla giuria, composta da migliaia di studenti e studentesse di scuola superiore. La scorsa edizione ha visto la partecipazione di oltre 4000 studenti provenienti da più di 100 scuole di 13 regioni italiane: quest'anno i numeri sono ulteriormente aumentati.

Ogni partecipante leggerà, valuterà e recensirà uno dei libri in lizza e saranno i voti di questa impressionante giuria popolare a scegliere il vincitore del premio ASIMOV 2021.

Le recensioni saranno raccolte in un database, e verranno lette e valutate dalla commissione scientifica; le migliori saranno a loro volta premiate. Gli enti organizzatori certificheranno le recensioni valide e le scuole potranno riconoscere il lavoro svolto dagli studenti ai fini di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e/o per i crediti formativi. Anche l'impegno degli insegnanti che parteciperanno alla valutazione delle recensioni verrà riconosciuto ai fini dell'aggiornamento professionale, previa iscrizione all'iniziativa sulla piattaforma SOFIA e successivo rilascio di attestato.

Il Premio ASIMOV è un'iniziativa multi-sede. Le numerose sedi della commissione scientifica del premio – Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Liguria – si coordinano tra loro per il successo dell'iniziativa, collaborando con 197 scuole superiori di tutta Italia.

Al termine delle valutazioni delle recensioni (presumibilmente nel mese di maggio) in ciascuna sede regionale, i libri in lizza saranno presentati al pubblico dagli autori delle migliori recensioni. Subito dopo, verrà annunciato il libro vincitore della sesta edizione del Premio ASIMOV per il 2021 e si svolgerà la cerimonia conclusiva nazionale. A causa dell'emergenza Covid, le cerimonie, sia regionali che nazionale, quest'anno saranno svolte online.

Molte le novità di questa sesta edizione. Oltre alle nuove regioni partecipanti che si sono aggiunte, anche la lista di enti organizzatori e patrocinatori si è ulteriormente arricchita delle sezioni INFN di Bari e di Genova, del Dipartimento Inter-ateneo di Fisica dell'Università di Bari (UniBa) e del Politecnico di Bari (PoliBa), dell'Università degli Studi della Basilicata (Unibas), dell'Università degli Studi del Molise e dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF) e di altri enti ancora. Per maggiori informazioni si veda il sito del Premio <https://www.premio-asimov.it/>